

Argomento	Assistenza sanitaria e socio sanitaria > Assistenza socio-sanitaria domiciliare
Titolo	Dimissioni Protette
Descrizione del Servizio	Le dimissioni protette rappresentano un percorso di continuità assistenziale che riguarda il passaggio <i>da un ambiente di tipo sanitario-ospedaliero ad uno di tipo familiare o extra-ospedaliero</i>. Il percorso, organizzato <i>prima della dimissione</i>, mira al recupero del benessere della persona e si fonda su un programma concordato tra: • il Medico di Medicina Generale, • il servizio sociale dell'Azienda Sanitaria Locale, • il servizio sociale dell'Ente Locale. Le dimissioni protette consentono alla persona di essere curata presso il proprio domicilio, pur restando, per il periodo necessario alla convalescenza, in carico al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) a sostenere l'autonomia residua e migliorare la qualità di vita delle persone Tra le prestazioni erogabili, nell'ambito delle dimissioni protette vi sono: • l'assistenza domiciliare (Si veda la scheda <u>Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)</u>) • il telesoccorso, • i pasti a domicilio. In alternativa la dimissione può essere effettuata verso: • Istituti di Riabilitazione extra-ospedalieri. • RSA (Residenza Sanitaria Assistita) per adulti e anziani che non necessitano più di ricovero ospedaliero ma hanno bisogno di prestazioni sanitarie assistenziali e di recupero non erogabili neppure al domicilio: si tratta normalmente di persone con quadro clinico complesso con necessità di valutazioni multidisciplinari, di ulteriori cure o controlli, di riabilitazione per il ripristino dei livelli di autosufficienza e di assistenza infermieristica estensiva non domiciliare. • Hospice extra-ospedaliero (strutture residenziali ad elevata intensità assistenziale per persone affette da patologie croniche-evolutive-degenerative in fase avanzata, oncologiche e non, che necessitano di cure palliative non gestibili al domicilio).
Requisiti	Possono accedere alle dimissioni protette <i>da un ambiente di tipo sanitario-ospedaliero</i>: • le persone <i>anziane (over 65 anni) non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità sociale e/o sanitaria</i> (che necessita di un supporto sanitario e/o sociale continuativo al rientro al proprio domicilio o in una struttura extra-ospedaliera), • le persone <i>fino a 65 anni</i> ad essi assimilabili.
Ambito territoriale	Perugia
Dove rivolgersi	Ufficio Dimissioni Protette - Azienda Ospedaliera di Perugia • Sede: Via S. Andrea delle Fratte • Telefono: 075 5781 • E-mail: ufficio.informazioni@ospedale.perugia.it

Documentazione	
Procedura	1. Valutazione multidisciplinare: Durante il ricovero, un'équipe composta da medici, infermieri, assistenti sociali e altri professionisti valuta le condizioni cliniche e sociali del paziente per determinare la necessità di una dimissione protetta. 2. Pianificazione della dimissione: In collaborazione con il paziente, i familiari e il medico di medicina generale, si definisce un piano di dimissione che può includere: ○ attivazione di servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI); ○ fornitura di ausili e presidi sanitari necessari; ○ eventuale trasferimento in strutture residenziali assistite (RSA) o hospice. 3. Attivazione dei servizi territoriali: La Centrale Operativa Territoriale (COT) dell'USL Umbria 1 coordina l'attivazione dei servizi necessari, garantendo una presa in carico tempestiva e appropriata da parte dei servizi territoriali competenti.
Fonti Normative	● <i>Piano Regionale Integrato Non Autosufficienza (PRINA) 2022-2024</i>, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.342/2023) ● <i>Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023</i>, approvato con Decreto 22 ottobre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Altre informazioni	
Fonte ufficiale	
Autore	Team AVI Umbria
Data	08.04.2025